

Scheda per insegnanti n. 4 · Scuola secondaria di primo grado

Dal baratto all'euro: la storia della moneta

Una lezione per capire perché è nata la moneta e come è cambiata fino a oggi

Classi	Durata	Materiali	Costo
I, II e III media	50 minuti	LIM o proiettore, scheda studente	Gratuito, nessuna registrazione

In breve. La moneta nasce per risolvere il problema del baratto: trovare qualcuno che voglia proprio quello che hai tu. Dalle merci accettate da tutti si passa alle prime monete coniate in Lidia intorno al VII secolo a.C., alla carta moneta in Cina intorno all'XI secolo, alla lira unica del Regno d'Italia (legge 24 agosto 1862 n. 788) e all'euro: nato il 1° gennaio 1999 per i pagamenti elettronici, in contanti dal 1° gennaio 2002, al cambio fisso di 1.936,27 lire. Dal 1° gennaio 2026, con l'ingresso della Bulgaria, i paesi dell'euro sono 21.

Obiettivi di apprendimento

Al termine della lezione lo studente:

- ricostruisce in ordine le tappe principali della storia della moneta;
- spiega perché il baratto è scomodo (serve trovare chi vuole proprio ciò che hai);
- riconosce le tre funzioni della moneta: mezzo di scambio, unità di conto, riserva di valore;
- esegue una conversione con un tasso di cambio fisso, come quello tra lira ed euro.

Collegamento con le Linee guida per l'educazione civica

Educazione civica. La legge 5 marzo 2024 n. 21 ha inserito l'educazione finanziaria tra i temi dell'insegnamento di educazione civica (legge 92/2019). Le Linee guida del 2024 la collocano nel nucleo "Sviluppo economico e sostenibilità", con attenzione alla tutela del risparmio e alle tecnologie digitali di gestione del denaro.

Collegamenti trasversali. Storia (civiltà antiche, Unità d'Italia, integrazione europea), Geografia (Lidia nell'attuale Turchia, Cina, paesi dell'euro), Matematica (moltiplicazioni e divisioni con i decimali, arrotondamenti).

Cosa serve

- Il fumetto **La storia della moneta**: www.raccontocorrente.it/storie/storia-della-moneta
- Il fumetto **Chi stampa i soldi in Italia?**: www.raccontocorrente.it/storie/chi-stampa-i-soldi
- La scheda studente (pagina 3 di questo file), una copia per alunno; una calcolatrice per coppia

Nota per il docente. Le date più antiche sono indicative: per le prime monete e le prime banconote le fonti storiche indicano periodi, non giorni precisi. Raccontocorrente non consiglia prodotti e non raccoglie dati degli studenti.

Svolgimento della lezione

Tempo	Attività	Suggerimenti
5'	**La domanda di partenza.** "Se domani sparissero tutti i soldi, come compreremmo la merenda?" Raccogliere le idee alla lavagna.	Di solito la classe reinventa da sola il baratto.
10'	**Il fumetto.** Lettura a voci alterne di "La storia della moneta" e individuazione delle tappe.	Scrivere alla lavagna: BARATTO, MONETA, CARTA, EURO.
10'	**La linea del tempo.** Presentare la tabella qui sotto e collegare ogni tappa al problema che risolve.	Mostrare sulla carta geografica Lidia, Cina e i paesi dell'euro.
20'	**Scheda studente.** Esercizi 1-4 a coppie.	L'esercizio 4 si può fare con la calcolatrice.
5'	**Le tre funzioni.** Esercizio 5 insieme: la classe collega ogni esempio alla sua funzione.	Chiedere a ciascuno un esempio personale.

La linea del tempo della moneta

Quando	Cosa si usava	Quale problema risolveva
Tempi antichissimi	Il baratto: merce contro merce	Scambiare senza moneta, ma bisogna trovare chi vuole proprio ciò che hai
Antichità	Merci accettate da tutti: sale, conchiglie, bestiame, metalli	Un bene che tutti accettano in cambio di tutto il resto
VII secolo a.C., Lidia	Le prime monete coniate	Un peso preciso, garantito da un simbolo
XI secolo circa, Cina	La carta moneta	Più leggera da portare delle monete
Dal Seicento, Europa	Le banconote emesse dalle banche	Pagare somme grandi senza trasportare metallo
1862, Italia	La lira unica del Regno d'Italia	Una sola moneta al posto di quelle degli Stati preunitari
1999 e 2002	L'euro, prima per i pagamenti elettronici, poi in contanti	Una moneta comune per molti paesi europei, oggi 21
Oggi	Carte, app e telefono	Pagare a distanza e senza contanti

Le tre funzioni della moneta. Mezzo di scambio: si usa per pagare. Unità di conto: misura quanto valgono le cose, come il prezzo sul cartellino. Riserva di valore: si può mettere da parte per usarla più avanti. Una cosa diventa moneta quando tutti la accettano.

Domande per la discussione

1. Perché le conchiglie potevano funzionare come moneta in un posto e non in un altro?
2. Che cosa cambia, per chi viaggia o compra online, avere la stessa moneta in 21 paesi?
3. Se un giorno pagassimo solo con il telefono, la moneta esisterebbe ancora? Perché?



Viaggio nella storia della moneta: la mia scheda

Nome _____ Classe _____ Data _____

1. Metti in ordine la linea del tempo. Numera le tappe da 1 a 6

N.	Tappa
	A. In Italia arrivano monete e banconote in euro
	B. Si scambia una gallina con un paio di scarpe
	C. In Lidia si coniano le prime monete
	D. In Cina compaiono le banconote di carta
	E. Si usano sale e conchiglie per pagare
	F. Nasce la lira unica del Regno d'Italia

2. Vero o falso?

Frase	V / F
Monete e banconote in euro sono arrivate in Italia il 1° gennaio 2002.	
Le prime banconote di carta sono nate in Europa.	
Con il baratto bisogna trovare chi vuole proprio quello che hai tu.	
Oggi l'euro è la moneta di tutti i paesi dell'Unione europea.	

3. Il problema del baratto

Marco ha tre mele e vuole un quaderno. Giulia ha un quaderno, ma non vuole mele: vuole una matita. Perché lo scambio non riesce? Come lo risolverebbe la moneta?

_____

_____

_____

4. Dalla lira all'euro. Il cambio fisso era: 1 euro = 1.936,27 lire

a) Quante lire valevano 5 euro? _____ b) Una banconota da 10.000 lire quanti euro valeva? Arrotonda ai centesimi. _____

5. Collega ogni esempio alla funzione della moneta

A. Mezzo di scambio B. Unità di conto C. Riserva di valore	__ Metto da parte 10 euro per comprare un libro tra un mese __ Pago il panino con una banconota da 5 euro __ Il cartellino dice che la maglietta costa 15 euro

Soluzioni e valutazione

1. Ordine: B 1, E 2, C 3, D 4, F 5, A 6.

2. V, F (le prime banconote sono nate in Cina), V, F (l'euro è la moneta di 21 dei 27 paesi dell'Unione europea).

3. Risposta aperta. Elementi attesi: manca la "doppia coincidenza", Giulia non vuole quello che ha Marco; con la moneta Marco paga il quaderno e Giulia usa i soldi per comprare la matita da chi vuole.

4. a) 5 × 1.936,27 = 9.681,35 lire. b) 10.000 : 1.936,27 = 5,16 euro.

5. C, A, B.

Griglia di osservazione

Criterio	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Cronologia	Non ordina le tappe	Ordina alcune tappe	Ordina tutte le tappe	Spiega il motivo di ogni passaggio
Concetti	Non descrive il baratto	Descrive il baratto	Spiega perché il baratto è scomodo	Collega le tre funzioni a esempi propri
Calcolo	Non imposta la conversione	Imposta ma sbaglia il calcolo	Calcola correttamente	Calcola, arrotonda e controlla il risultato
Collaborazione	Lavora da solo	Partecipa se sollecitato	Contribuisce nella coppia	Guida la coppia e argomenta

Fonti e note

Banca Centrale Europea, informazioni sull'introduzione dell'euro (moneta scritturale dal 1° gennaio 1999, banconote e monete dal 1° gennaio 2002). Regolamento (CE) n. 2866/98 del Consiglio del 31 dicembre 1998 sui tassi di conversione (1 euro = 1.936,27 lire). Legge 24 agosto 1862 n. 788 sull'unificazione del sistema monetario. Banca Centrale Europea, comunicato del 1° gennaio 2026 sull'adozione dell'euro da parte della Bulgaria. Legge 5 marzo 2024 n. 21, art. 25, che modifica la legge 20 agosto 2019 n. 92. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, DM 7 settembre 2024 n. 183.



Hai usato questa scheda in classe? Segnalaci errori o idee per nuove lezioni: ogni suggerimento degli insegnanti ci aiuta a migliorare. Nuove schede gratuite su **www.raccontocorrente.it/insegnanti/**